



COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA (VA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48 del Registro delle Deliberazioni

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO

L'anno **duemiladiciassette**, addì **sedici** del mese di **novembre** alle ore **21.00** nella sede Comunale. Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
Giudici Marco	x		Catania Giuseppe	x	
Zullo Fulvio	x		Tonelli Irene Giorgia	x	
Agostini Alessandra	x		Uboldi Marco		x
Vigano' Luciano	x		Sinelli Matteo Luigi	x	
Iaia Vincenzo	x		Variato Michele	x	
Biscaldi Viviana	x		Borghi Augusta Maria	x	
Guzzetti Monica Simona		x	Peri Diego	x	
Caimmi Cristina		x	Maiocchi Lorenzo Silvio	x	
Tagliabue Angelo	x				

Partecipa il Segretario Generale dr.ssa Pecorella Susanna

Il dr. Maiocchi Lorenzo Silvio- Presidente del Consiglio comunale, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio a trattare le materie segnate all'ordine del giorno.

N. 48 del 16/11/2017

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sono presenti in aula i seguenti Assessori: Barletta Morena, Turconi Giorgio, Caruso Sebastiano, Milanesi Walter Pierluigi, Banfi Cinzia.

PREMESSO CHE:

- il novellato art. 1, c.1, del DLgs. 33/2013, come modificato dal DLgs. 25 maggio 2016, n. 97 (noto come decreto FOIA – Freedom Of Information Act), ridefinisce la trasparenza come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, non più solo al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, ma soprattutto come strumento di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa;
- al fine di dare attuazione a tale nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore, l'ordinamento prevede tre distinti istituti:
 - ✓ l'accesso documentale di cui agli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., riconosciuto ai soggetti che dimostrino di essere titolari di un "interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso", con lo scopo di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà (partecipative, oppositive e difensive) che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari;
 - ✓ l'accesso civico "semplice", previsto dall'art. 5, c.1, del citato decreto n. 33/2013, riconosciuto a chiunque, indipendentemente dalla titolarità di una situazione giuridica soggettiva connessa, ma circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione, al fine di offrire al cittadino un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge, sovrapponendo al dovere di pubblicazione il diritto del privato di accedere ai documenti, dati e informazioni;
 - ✓ l'accesso civico "generalizzato", disciplinato dall'art. 5, c.2, e dall'art. 5-bis del decreto trasparenza, anch'esso a titolarità diffusa, potendo essere attivato da chiunque e non essendo sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, ma avente ad oggetto tutti i dati, i documenti e le informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione;

RICHIAMATA:

- ✓ la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1309 del 28 dicembre 2016 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 7 del 10 gennaio 2017) avente ad

oggetto:” *Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5, c.2, del DLgs.33/2013*” con la quale Authority, considerata la notevole innovatività della disciplina dell’accesso generalizzato, suggerisce ai soggetti tenuti all’applicazione del decreto trasparenza l’adozione, anche nella forma di un regolamento interno all’accesso, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi all’accesso;

- ✓ la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2/2017 avente ad oggetto:”*Attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato (c.d.FOIA)*” con la quale il Dipartimento della funzione pubblica in raccordo con l’Autorità nazionale anticorruzione e nella sua funzione generale di “coordinamento delle iniziative di riordino della pubblica amministrazione e di organizzazione dei relativi servizi” ha adottato delle raccomandazioni operative in ordine a: modalità di presentazione della richiesta, uffici competenti, tempi di decisione, contro interessati, rifiuti non consentiti, dialogo con i richiedenti, Registro degli accessi;

RITENUTO di accogliere i suggerimenti dell’ANAC e della Funzione Pubblica, con il fine di dare concreta attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore e di evitare comportamenti disomogenei tra gli uffici di questa amministrazione;

VISTO l’allegato “REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO” e ritenuto meritevole di approvazione (Allegato A);

RICHIAMATA la potestà regolamentare dei Comuni sancita dall’art. 7 del TUEL 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali ai sensi dell’art. 42 del TUEL 267/2000;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 267 del 18.8.2000
- lo Statuto Comunale

DOPO ampia ed esauriente discussione;

Con voti n. 12 favorevoli, n. 2 astenuti (Variato, Sinelli), n. 0 contrari, espressi nella forma di legge,

DELIBERA

DI APPROVARE il “REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO” composto da 15 articoli, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (All.A);

DI TRASMETTERE il presente provvedimento ai Responsabili di Settore per gli adempimenti di competenza;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento oltre che all’Albo pretorio sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente” sottosezione “Altri contenuti” alla voce “Accesso civico” nonché nella sottosezione “Disposizioni Generali” alla voce “Atti generali”;

DI DARE ATTO che con l'entrata in vigore dell'allegato Regolamento, si ritengono abrogate tutte le precedenti norme emanate in materia;

DI RENDERE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, del TUEL 267/2000 a seguito di apposita votazione che ha riportato il seguente esito:

Presenti: n. 14

Votanti: n. 12

Astenuti: n. 2 (Variato, Sinelli)

Contrari: n. 0

§§§§

Gli interventi saranno allegati ad avvenuta sbobinatura da parte della ditta incaricata

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

DR. LORENZO SILVIO MAIOCCHI

IL SEGRETARIO GENERALE

DR.SSA PECORELLA SUSANNA

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che il presente verbale verrà affisso all'albo pretorio di questo Comune ai sensi dell'art.124 c.1 del D. Lgs. 267/ 2000

Il giorno e vi rimarrà affisso per quindici giorni consecutivi.

Addì,

IL SEGRETARIO GENERALE

DR.SSA PECORELLA SUSANNA

Pubblicata all'Albo Pretorio il al Reg. n.

IL MESSO COMUNALE

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, attesta che il presente provvedimento è divenuto esecutivo a norma del:

☐ Quarto comma dell' art. 134 del D. Lgs. 267/ 2000 in
data

☐ Terzo comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/ 2000 in
data

Lì,.....

IL SEGRETARIO GENERALE

DR.SSA PECORELLA SUSANNA

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/ 2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa